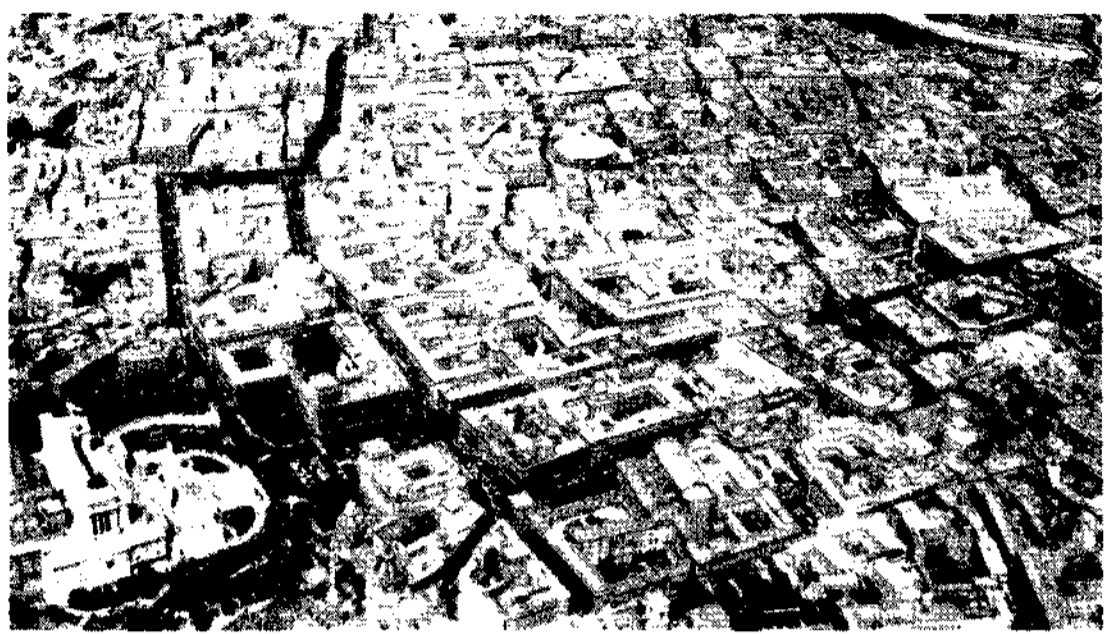


Affitti facili Apri l'agenzia del Comune

Dopo anni di attesa parte a Roma l'istituto per le locazioni. L'ente che trasformerà il Comune in una sorta di agenzia immobiliare per promuovere il mercato degli affitti e fronteggiare l'emergenza abitativa. Lo ha annunciato il sindaco Francesco Rutelli intervenendo al convegno organizzato dall'Unione piccoli proprietari immobiliari (Uppl) - Recupero urbano, piano perché il ruolo del Comune e del privato. Entro la prossima settimana sarà nominato il presidente dell'istituto. A guidarlo, ha detto Rutelli, sarà l'avvocato Giuseppe Mannino, 56 anni, fondatore nel 1975 dell'Uppl, oggi presidente ad interim della sezione romana dell'associazione. L'istituto avrà il compito di incentivare i piccoli proprietari a dare case in affitto (gli immobili vuoti a Roma sono più di 100 mila), con patto in deroga di quattro anni, rinnovabili fino ad otto, grazie all'intermediazione del Comune.



Una panoramica di Roma vista dall'alto

Inaugurato ieri, è l'unico del Centro-Sud

Un appartamento per detenute e figli

NOSTRO SERVIZIO

Adesso, le detenute del carcere di Rebibbia sono un po' meno lontane dal resto della città: è stata infatti inaugurata ieri una «casa d'accoglienza» aperta a quelle di loro che hanno diritto a misure alternative alla detenzione, ma non dispongono di un alloggio. In particolare l'iniziativa è rivolta alle detenute che hanno figli in tenera età, ma anche alle ex detenute che, all'uscita del carcere, non saprebbero dove andare. Tre camere da letto, per complessivi 10 posti letto, una cucina spaziosa, un piccolo soggiorno, arredati con mobili rustici, la casa, che è gestita dalla V circoscrizione tramite associazioni di volontariato, è l'unica di questo tipo nell'Italia del centro-sud ed è stata definita nella conferenza stampa di inaugurazione un esperimento unico sotto il profilo del coinvolgimento pubblico-privato (volontariato, istituzioni, realtà produttive). L'appartamento si trova nei locali di un'ex scuola materna ora centro polivalente: i «vicini di casa» sono il centro anziani e una cooperativa tessile di detenute. Sarà la direzione del penitenziario a indirizzare alla casa le detenute e, secondo quanto riferito da un'educatrice del carcere, sarebbero già state individuate tre donne che potrebbero usufruirne. «È un sogno che si realizza», ha detto la presidente della circoscrizione Loredana Mezzabotta, ringraziando tutti quelli che hanno contribuito all'apertura della casa: la commissione delle elezioni in Campidoglio, che ha fatto approvare la delibera per l'istituzione, le associazioni di volontariato «Altri e A Roma insieme», che si sono occupate dell'allestimento della casa, l'assessorato ai servizi sociali della provincia di Roma e l'Ipad Santa Maria in Aquiro, che hanno stanziato 30 milioni l'uno per il primo funzionamento della casa; infine la trasmissione Forum che ha lanciato una campagna di solidarietà per questa iniziativa, nell'ambito dello spazio «diamoci una mano». Tenere i bimbi dai 0 ai 3 anni fuori dal carcere e consentire contemporaneamente alle detenute di vivere la loro maternità è stata la prima mossa alla realizzazione del progetto, secondo quanto ha riferito Leda Colombini di «A Roma insieme». L'assessore ai servizi sociali del Comune di Roma Amedeo Piva ha sottolineato che questo risultato si è ottenuto grazie al decentramento, alla collaborazione tra soggetti diversi e al ruolo insostituibile del volontariato. Sull'importanza di una collaborazione tra Comune, Provincia e Regione, di fronte ai tagli dei finanziamenti per i servizi sociali si è soffermata invece Maria Grazia Passuello, assessore alla provincia nei servizi sociali, la quale ha detto che si sta tentando un coordinamento, in questo senso. Daniela Monteforte, presidente della commissione delle elezioni in Campidoglio ha assicurato il massimo impegno delle consigliere perché la nuova struttura abbia i finanziamenti per funzionare. Il primo passo sarà un corso di formazione per gli operatori dell'associazione tramite volontariato che dovrà gestire la casa e subito dopo verrà siglata una convenzione tra Comune, Provincia e Regione. Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa anche da Anna Annamasso, presidente del Centro Anziani che ha ospitato la conferenza stampa e che con 1900 iscritti è tra i più importanti di Roma. «Siamo già abituati ad avere dei detenuti come vicini», ha detto la signora, «e non abbiamo mai avuto il più piccolo problema».

stabile del volontariato. Sull'importanza di una collaborazione tra Comune, Provincia e Regione, di fronte ai tagli dei finanziamenti per i servizi sociali si è soffermata invece Maria Grazia Passuello, assessore alla provincia nei servizi sociali, la quale ha detto che si sta tentando un coordinamento, in questo senso. Daniela Monteforte, presidente della commissione delle elezioni in Campidoglio ha assicurato il massimo impegno delle consigliere perché la nuova struttura abbia i finanziamenti per funzionare. Il primo passo sarà un corso di formazione per gli operatori dell'associazione tramite volontariato che dovrà gestire la casa e subito dopo verrà siglata una convenzione tra Comune, Provincia e Regione. Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa anche da Anna Annamasso, presidente del Centro Anziani che ha ospitato la conferenza stampa e che con 1900 iscritti è tra i più importanti di Roma. «Siamo già abituati ad avere dei detenuti come vicini», ha detto la signora, «e non abbiamo mai avuto il più piccolo problema».

Tanta gente in fila per diventare difensore civico

Scadono il 30 novembre i termini per la presentazione delle candidature alla carica di difensore civico, cui spetteranno compiti di tutela e difesa dei cittadini. Per potersi candidare, occorrono mille firme di sostegno da parte di altrettanti cittadini, che dovranno recarsi in uno delle 19 circoscrizioni dove, negli uffici relazioni con il pubblico, troveranno un apposito modulo da riempire. Una volta raccolte le firme sufficienti, il candidato sarà eletto dal consiglio comunale attraverso una votazione a maggioranza qualificata, almeno i due terzi dei consiglieri. Il difensore civico resterà in carica quattro anni, e avrà a disposizione un ufficio comunale con almeno dieci impiegati. Tra le sue facoltà, chiedere informazioni che dovranno arrivare al suo ufficio entro 10 giorni, sollecitare adempimenti, segnalare inadempimenti.

Case in vendita? Nessuno le vuole Nella capitale crolla il mercato immobiliare

Calate dalle 50mila del '93 alle 44.600 del '94 le compravendite di case a Roma. E la ripresa, secondo gli operatori, non si vede. Il problema sarebbe la mancanza di offerta adatta ad una domanda «di qualità». I prezzi al metro quadrato: dagli otto milioni e mezzo del centro storico ai due milioni in periferia. Situazione un poco differente in provincia: il mercato è in piena crisi a Viterbo, ma cenni di ripresa si registrano a Latina, Rieti e Frosinone.

NOSTRO SERVIZIO

Le persone che comprano casa a Roma sono sempre di meno. Secondo i dati forniti dal Sunia, le compravendite di immobili sono passate dalle 50.101 del '93 alle 44.666 del '94 e la ripresa ancora non si vede. Alcuni operatori parlano di compravendite quasi dimezzate nel giro di quattro anni. Situazione un poco diversa in provincia: il mercato è in piena crisi a Viterbo, mentre cenni di ripresa si registrano a Latina, Rieti e Frosinone. Secondo un'indagine della Tecnocasa, i prezzi delle case a Roma sono calati dal gennaio '95 del 5,3%, con punte massime del 10% nel centro storico. A giudizio degli operatori, la domanda «di qualità» soprattutto di case nel centro stori-

co o in zone residenziali, sembra non trovare risposte nell'offerta, provocando una caduta dei prezzi. E i romani preferiscono case medie o piccole alle grandi. Nel luglio '95 la domanda di case, secondo l'indagine, è così ripartita: 17,3% monolocali, 34,8% bilocali, 29,7% tre locali, 13,7% quattro locali e 4,5% cinque locali. I prezzi al metro quadrato vanno dagli otto milioni e mezzo della casa più nuova del centro storico ai due milioni dei vecchi immobili nelle periferie. Le zone più ambite al centro, secondo gli operatori, restano piazza di Spagna e piazza Navona. Seguono Parioli, Eur, Aventino, Flaminio, Balduina e Trieste. Fra le zone di recente costruzione in periferia le

agenzie immobiliari indicano quelle del Nuovo Salario e Città Giardino anche per la presenza di numerosi parchi. La ricerca di pace e tranquillità, però, sta spingendo molte coppie a spostarsi dalla periferia verso i Castelli, Morena, Grottalena e Frascati. Per Simonetta Corato, segretario del Sicut di Roma «non c'è una vera riduzione dei prezzi, piuttosto un assestamento dopo gli anni di gloria delle vendite tra l'85 e il '92. La diminuzione delle vendite dipende soprattutto dal mancato incontro fra domanda di qualità e offerta, dovuta anche alla frammentazione del mercato spartito fra miriadi di agenzie immobiliari». Per Daniele Barbieri, segretario del Sunia romano, la crisi delle vendite è causata «dal mancato riciclaggio dei risparmi e dalla saturazione della domanda: il 70% degli italiani è proprietario di casa, gli altri si orientano ormai sugli affitti. Ed è un bene perché gli affitti rispondono alla necessità di flessibilità del mercato». A Roma (dove le case sfite sono 187mila) secondo il Sunia i contratti di locazione sono aumentati dai 52.117 del '93 ai 55.792 del '94. Ed ecco i dati delle altre province.

A Viterbo e provincia il mercato è fermo. Per il Sunia del Lazio, le compravendite sono passate nel capoluogo dalle 3.465 del '93 alle 2.512 del '94. I prezzi, secondo gli operatori, sono scesi del 10% negli ultimi due anni. Vanno dai 2 ai 2,5 milioni a metro quadrato per appartamenti di medio ed alto pregio ad un minimo di 1 milione e 100 mila per quelli di vecchia costruzione fuori le mura civiche, mentre i locali per negozi arrivano a 2,5-3 milioni. Nel Reatino, ci sono cenni di timida ripresa per le locazioni. Le compravendite a Rieti, secondo il Sunia del Lazio, sono state tra il '93 e il '94 pressoché stazionarie, rispettivamente 1.774 e 1.644. Monolocali di lusso e più costosi sono stati invece richiesti in affitto a prezzi mensili compresi tra le 500 e le 700 mila lire. Il mercato libero ha registrato, invece, richieste di affitto da parte di nuclei familiari che lavorano a Roma. Questo fenomeno ha accentuato le difficoltà del pendolarismo tra Rieti e la capitale. Nel Frosinate, dopo qualche anno di stasi il mercato immobiliare è tornato ad essere sostenuto. L'offerta a Frosinone è abbastanza vasta, con appartamenti vecchi e

nuovi sia in centro che in periferia. Anche i dati forniti dal Sunia del Lazio mostrano una ripresa delle compravendite che sono passate dalle 1.150 del '93 alle 1.618 del '94. La grandezza media degli appartamenti si aggira sui 115 metri quadrati che costano in centro da un milione e mezzo a due milioni. Il costo complessivo, mediamente, si aggira sui 200 milioni per un appartamento nuovo mentre per uno vecchio da 100 a 150 milioni. Continua da tre anni la crisi del settore immobiliare a Latina, anche se la diminuzione dei prezzi ha ultimamente fatto riprendere l'interesse per l'acquisto di case. Per il Sunia, le compravendite sono aumentate dalle 1.150 del '93 alle 1.618 del '94. I prezzi delle case a Latina vanno da un milione e mezzo a metro quadrato per le zone periferiche dei borghi, ai 3 milioni delle nuove costruzioni a ridosso del centro storico. Un appartamento con due stanze viene affittato a 500-600 mila lire, quelli più grandi non superano le 800 mila lire. In provincia sono buone le quotazioni delle zone marine, specie per Sabaudia, S. Felice Circeo e Sperlonga, dove i prezzi sono calati del 20-30% rispetto agli anni scorsi.

THE BLACK MUSIC STATION

101.3

RADIO CENTRO SUONO

101.3

TEL. 06/2588830

Ogni lunedì su **l'Unità** sei pagine di **[BIBLI]**

"CULT MOVIES"
CINEFORUM - ASSOCIAZIONE CULTURALE
PROGRAMMA 95/96
DICEMBRE '95

L'epopea di Akira Kurosawa
Mercoledì 6 ore 20,00
I sette samurai - G 1954
reg. Akira Kurosawa

sarà distribuita scheda informativa - prima del film verrà proiettato un "nob" del film.

I magnifici sette - reg. John Sturges USA 1960
Il mucchio selvaggio - reg. Sam Peckinpah USA 1969

INGRESSO GRATUITO RISERVATO SOLO AI SOCI

I "Cult Movies" Tutti i martedì ore 20.30	Gli ultimi "nati" Tutti i venerdì ore 20.30
5. L'ANGELO TERMINATORE Luc Besson MEX 1992	1. ADDIO MIA CONCUBINA Chen Kaige USA 1992
12. STALKER Andrey Tarkovskij URSSO 1979	15. PALLOTTOLE SU BROADWAY Woody Allen USA 1995
19. QUERELLE DE BREST René Werner Fassbinder D 1982	22. LADYBIRD - LADYBIRD Kenneth Loach GB 1994

L'ingresso è riservato ai soci e da detto oltre che assistere alla visione dei film a partecipare a tutte le attività dell'associazione e al corso annuale della ricerca è di L. 3.000 l'abbonamento alla visione di 4 film è di L. 12.000 per il presente programma. Per un solo film L. 3.000

Associazione "Cult Movies" Cineforum
Via Tarquinio Viperano n. 5 Monteverde nuovo - Roma - Tel. 58209580
Il film sarà offerto dalle videoteche "DOMINE VIDEO" - via Vigna Pia, 18 - tel. 5893254
"RINASCITA" via Botteghe Oscure, 3 - tel. 479637-480

aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Per il risanamento, il recupero e la riqualificazione della città e della periferia

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

Uffici informazioni:

ESQUILINO: via Machiavelli n. 50
tel. 4467318 - 4467252

PIGNETO: presso Lega S. Paolo Auto
via L'Aquila, 23/M
tel. 7027113 - 7027115
in collaborazione con lo I.A.C.A.L.

aic informa su televideo RAI Tre alle pag. 676 - 677 sui programmi edilizi i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821